

## Il messaggio del nuovo anno di Yoshitaka Oba, direttore generale della SGI

Desidero augurare a tutti voi, amati membri di tutto il mondo, un felice anno nuovo all'inizio del 2005, Anno dei giovani e dell'espansione.

Quest'anno celebreremo il trentesimo anniversario della SGI e ripartiremo con rinnovato entusiasmo verso l'ottantesimo anniversario della SGI nel 2010. È davvero una gioia profonda iniziare un altro anno pieno di speranza insieme al presidente Ikeda, sempre in ottima forma.

La SGI è stata fondata a Guam, isola del Pacifico, il 26 gennaio 1975, alla presenza dei rappresentanti di 51 paesi. Era il periodo in cui cresceva la tensione della Guerra Fredda e l'umanità era di fronte alla minaccia imminente della distruzione nucleare. Nonostante ciò, Daisaku Ikeda - convinto che era giunto il tempo di far sentire le voci delle persone che desideravano la pace - dichiarò con coraggio che il ventunesimo secolo sarebbe stato il secolo della vita. Da allora, come sapete, la SGI, una rete globale di persone risvegliate alla dignità e al valore della vita, è cresciuta fino a includere 190 paesi e territori.

*Kosen-rufu* mondiale è l'obiettivo fondamentale del Buddismo del Daishonin. Avendo inciso nel suo cuore sempre giovane l'ardente desiderio del suo maestro Toda di liberare il mondo dall'infelicità, Ikeda ha avanzato senza deviazioni lungo il nobile sentiero dell'unicità di maestro e discepolo.

Ora sta a noi fare nostro il voto del presidente Ikeda e impegnarci con impeto ancor maggiore a realizzare *kosen-rufu*, dimostrando così la grandezza dell'umanesimo buddista.

Dappertutto sta crescendo l'attenzione verso le attività della SGI a favore dell'umanità. È la bella unità fra i membri della SGI che illumina di speranza i nostri tempi. Perché questa armoniosa solidarietà esemplificata dal principio di *itai doshin* (diversi corpi, stessa mente) è un esempio positivo e tangibile di quella pace che tutto il mondo sinceramente desidera.

Con immensa gioia portiamo avanti la nostra suprema missione a fianco del presidente Ikeda. Col morale alto e in buona salute, lavoriamo per sviluppare la nostra rete di felicità e accrescere il numero di persone di valore nelle nostre comunità.

Ikeda una volta ha detto: «Vivere abbracciando ideali sublimi è una dimostrazione di giovinezza. Chi vive fino alla fine con uno spirito giovane, sperimenta una vita grandiosa».

Dovunque e a qualsiasi età, viviamo con spirito giovane e dedichiamoci alla crescita di un numero ancor maggiore di validi successori. Lavoriamo insieme per rafforzare le fondamenta di *kosen-rufu* e per renderle più forti che mai.

Prego sinceramente per la salute e il successo di ognuno di voi, preziosi figli del Buddha.

1 gennaio 2005